

ESPERTI PNRR REGIONE CALABRIA

(Progetto 1000 Esperti)

Analisi proposte di strumenti operativi standardizzati

Pilastri 2-3: “azioni di semplificazione extra procedure complesse PT”

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LL.PP.LL.PP. –Settore difesa del suolo
UOA "Sistemi Complessi ed Infrastrutturali»
Referente Ing. Giuseppe Iritano

Esperto : Ing. Rocco Aquino

INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Standardizzazione delle attività afferenti agli endoprocedimenti incardinati nelle procedure di appalto a titolarità regionale nell’attuazione di Piani e programmi di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico: supporto agli Enti nei procedimenti per la presentazione delle richieste di finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed al dipartimento per la valutazione e validazione degli interventi proposti per l’inserimento nel sistema ReNDiS come previsto dal [DPCM 27/09/2021](#).

//////////

Il procedimento per la presentazione delle richieste di finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, previsto dal DPCM 27/09/2021, è strutturato in tre fasi distinte:

Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni;

Fase 2: valutazione dell’intervento da parte dell’Autorità di Bacino Distrettuale;

Fase 3: convalida dell’intervento e assegnazione del punteggio.

Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito MASE) coordina e supervisiona le tre fasi sopra indicate.

La Fase 1 prevede che le richieste di finanziamento per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico devono essere inserite nel data base on line ReNDiS

criteri di classificazione inseriti dalla Regione con quelli in proprio possesso, disponendone l'eventuale modifica, con tempi e modalità definiti dal DPCM 27/09/2021.

La Fase 3 prevede la convalida dell'intervento e assegnazione del punteggio. L'emissione del parere da parte dell'Autorità è presupposto di procedibilità della richiesta di finanziamento. Qualora l'Autorità di Distretto esprima parere negativo, l'intervento non può, pertanto, proseguire nell'iter di valutazione. Il medesimo intervento può essere nuovamente valutato a seguito di successive integrazioni tecniche e documentali da parte della Regione con riferimento ai rilievi effettuati dall'Autorità Distrettuale nell'ambito della valutazione di competenza. Una volta espletata la procedura da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale, la stessa effettua la convalida della scheda ed in automatico il sistema calcola il punteggio dell'intervento, che prende parte alla formazione della relativa Graduatoria Regionale delle Richieste di Finanziamento.

La **Fase 1** sopra menzionata è di competenza Regionale ed è relativa alla valutazione e validazione degli interventi proposti a vario titolo dagli Enti locali per l'inserimento nel sistema ReNDiS. A tal proposito sono state predisposte delle **checklist**: **ALL.3-SCHEDA PREVALUTAZIONI ReNDiS**.

Nell'ipotesi che sulla proposta venga espresso parere negativo, l'intervento non può, pertanto, proseguire nell'iter di valutazione. Il medesimo intervento può essere nuovamente valutato a seguito di successive integrazioni tecniche e documentali da parte della Regione con riferimento ai rilievi effettuati dall'Autorità Distrettuale nell'ambito della valutazione di competenza. Una volta espletata la procedura da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale, la stessa effettua la convalida della scheda ed in automatico il sistema calcola il punteggio dell'intervento, che prende parte alla formazione della relativa Graduatoria Regionale delle Richieste di Finanziamento.

Il presente documento ha l'obiettivo di supportare gli Enti locali che fanno richiesta di inserimento nel sistema ReNDiS-web, in modo che gli interventi di difesa del suolo proposti siano il più possibile efficienti ed efficaci nel concorrere alla mitigazione del rischio idrogeologico.

In particolare, tenendo conto delle delle procedure e dei criteri di riferimento relativi all'inserimento e validazione (Fase 1 del DPCM 27/09/2021) nella piattaforma ReNDiS-Web delle proposte progettuali di difesa del suolo.

Inoltre, considerando la complessità della documentazione da verificare, è necessario che la proposta progettuale contenga tutti gli elementi per valutare le opere previste ed il contesto di pericolosità e rischio idrogeologico su cui si agisce per la mitigazione del rischio.

In particolare, risulta necessario avere a disposizione elaborati idonei a riassumere le specifiche caratteristiche del progetto affinché possano essere individuate le motivazioni tecniche che hanno condotto alla scelta della tipologia degli interventi, atta a garantire la mitigazione del rischio.

In tal senso, si chiede la redazione dell'elaborato "[**ALL-D-Relazione descrittiva dell'intervento.docx**](#)", un documento tecnico da allegare al progetto e quindi a firma del progettista e del RUP, che riassume le caratteristiche dell'ambito territoriale in cui interviene il progetto, dello scenario di pericolosità e rischio *ante* e *post operam*, della tipologia delle opere da realizzare e delle misure di manutenzione e monitoraggio.

In allegato alla presente vengono dettagliati gli argomenti e forniti tutti i riferimenti amministrativi e tecnici necessari per produrre la documentazione a corredo della progettazione - [ALL-A-BIS-DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E ISTRUZIONI OPERATIVE X SCHEDA RENDIS-PDF](#)- ai quali si rimanda per ulteriori approfondimenti.

[DPCM-All1-27-09-2021](#)

[ALL-A-BIS-DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E ISTRUZIONI OPERATIVE X SCHEDA RENDIS-PDF](#)

[ALL-A-SCHEDA INSERIMENTO RENDIS MISTA NEW.XLS](#)

[ALL.3-SCHEDA PREVALUTAZIONI -ReNDIS-Rev.04.XLS](#)

[ALL-D-RELAZIONE DESCRITTIVA INTERVENTO: indicazione sui contenuti. Pdf](#)